

100 giovani in piazza, questa è l'Altra Busto

Data : 26 gennaio 2013



E' nata per caso, velocemente e in modo quasi inaspettato. L'Altra Busto, che si è [presentata la sera di venerdì in piazza San Giovanni](#), è nata proprio così. «Tutto è partito da Stoà -racconta una delle ragazze "madri" dell'iniziativa- che ha contattato Comunità Giovanile **per organizzare qualcosa in vista della visita del Cardinale Scola a Busto**» ma, alla fine, «abbiamo preso tutta un'altra piega». E così durante una serie di incontri organizzati nello scorso mese «è arrivata l'idea dell'Altra Busto». Questa idea, al momento, non è né un'organizzazione né un'associazione ma semplicemente «**un cappello che racchiude tutte le realtà giovanili della zona**». E così tra le fila di Altra Busto sono già entrati i membri di Stoà, Comunità Giovanili, diversi gruppi scout, Azione Cattolica, Gioventù Studentesca, alcuni oratori e la Fondazione Blini. In più ci sono collaborazioni con Enaip, IPC Verri e Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni.

Per presentarsi hanno deciso di scendere in piazza «offrendo una cena a tutti i cittadini» perchè lo scopo principale di questa prima fase è quello di «**allargare il numero delle associazioni e organizzazioni giovanili di Altra Busto**».

Ma oltre a presentarsi alla città Altra Busto ha deciso come suo primo atto di scegliere la solidarietà. La cena, 250 porzioni di crespelle realizzate dai ragazzi dell'Enaip, era **gratuita per tutti con offerta libera a favore dell'associazione Ali d'Aquila**, impegnata nell'assistenza alle persone senza dimora della città (che mai come in questo inverno [hanno bisogno d'aiuto](#), ndr). Sul tavolo, comunque, ci sono già altre idee ed iniziative ma è ancora presto per parlarne. «Ci si vede in primavera».